

# RASSEGNA STAMPA

17 febbraio 2014

AREA INFORMAZIONE - [informazione@csvbasilicata.it](mailto:informazione@csvbasilicata.it)





Regione per questa operazione, il Comune ha avviato – all'interno dei Pisu – un progetto di riqualificazione dell'area Basento-Musmeci con un importo di poco inferiore ai 2 milioni di euro. Entrambe le operazioni sono state fatte senza garantire alcuna evidenza pubblica attraverso bandi che, invece, avrebbero potuto coinvolgere – intorno ad un'idea culturale – competenze e saperi di livello internazionale, garantendo ad un tempo la stessa valorizzazione di quelle giovani professionalità presenti sul nostro territorio in modo da garantire la crescita stessa del tessuto culturale della città.

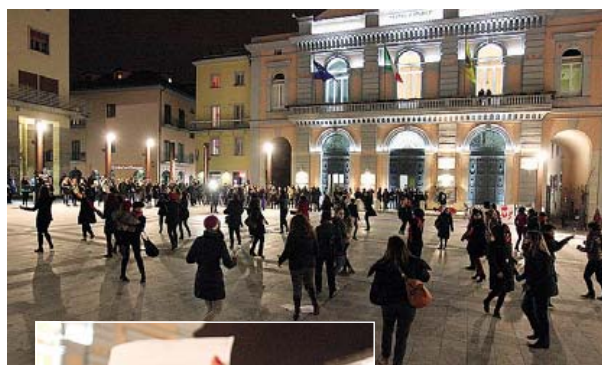
Più volte è stata proclamata la necessità di rendere sempre più permeabile la P.A. ai saperi e alle competenze della società civile; quelle competenze e quei saperi presenti in tanti giovani ormai tenuti fuori del mercato del lavoro da lobby influenti. Un bando pubblico avrebbe garantito, da un lato, la trasparenza di un'operazione che avrebbe bisogno di un respiro molto più alto dal punto di vista culturale, e dall'altro, quelle opportunità che costituiscono il sale stesso della democrazia, sempre più imprigionata dentro schemi corporativi che neanche il linguaggio scontato di questi giorni del presidente della «rivoluzione democratica» è riuscito a scalfire.

**Francesco Scaringi**  
**Giuseppe Biscaglia**

*[Presidente e vice Presidente  
Associazione Basilicata 1799]*

**VIOLENZA DONNE NEL CUORE DELLA CITTÀ PER «SPEZZARE LE CATENE»**

# Il flash mob accende la piazza



● Flash-mob ieri sera in piazza Mario Pagano «per spezzare le catene» con Telefono Donna. Nelle foto di Tony Vece, alcuni momenti dell'iniziativa contro la violenza. Al ritmo di «Break the chain», spezza la catena, l'invito a rompere il silenzio, a liberarsi dalla vergogna e denunciare.



## Si balla contro la violenza sulle donne



Sono tornate in piazza Prefettura dopo un anno, rigorosamente vestite di nero, ma con qualcosa di rosso. Anche a Potenza le donne hanno voluto dire così il loro deciso e forte no alla violenza di genere, aderendo all'iniziativa internazionale "One billion rising". A organizzare l'iniziativa a livello locale l'Associazione Telefono Donna e Gommalacca Teatro. Il tema: la giustizia (Mattiacci)



# «Più equità e giustizia»

## Le donne materane spezzano le loro catene, danzando



### CARMELA COSENTINO

Una piazza buia, illuminata solo dalle luci delle piccole pannelle romane poste sui lunghi striscioni rossi adagiati sull'asfalto. In sottofondo la musica di *Break the Chain*, divenuta la colonna sonora della manifestazione *One Billion Rising* ideata dalla scrittrice *Eve Ensler*, fondatrice del movimento V-Day che lo scorso anno ha spinto più di un miliardo di persone a danzare e manifestare contro le violenze subite dalle donne. Quest'anno si è deciso di fare un passo avanti. Accanto alla richiesta di porre fine all'ondata di violenza ingiustificata che colpisce le donne, si sono aggiunte la rivendicazione dei diritti di uguaglianza e di una giustizia più equa ed efficace in grado di stroncare il fenomeno. Le Nazioni Unite stimano che una donna su tre sul pianeta sarà

picchiata o stuprata nel corso della sua vita. Questo significa un miliardo di donne e bambine. E da qui la richiesta, "spezziamo la catena di orrori non puniti", non con la violenza ma con la danza, con il linguaggio del corpo efface più di mille parole. Ieri sera in tutto il mondo milioni di persone hanno danzato per la giustizia. Anche in piazza Vittorio Veneto, grazie al Comitato donne materane, ragazzi, bambini, donne, indossando una maglia rossa, hanno ballato per "spezzare le catene" dell'ingiustizia, della schiavitù, della sofferenza, della rabbia e della vergogna. In tanti hanno ballato ma non solo. Hanno assistito alle proiezioni dei video ufficiali della manifestazione. Brevi filmati che non hanno riguardato solo la violenza di genere ma hanno messo in luce la forza, il coraggio, la determinazione e l'energia che da ogni don-



**SPONTANEE E ALLEGRE**  
Un altro modo di festeggiare il 14 febbraio, a passo di danza per spezzare antiche catene e per volere bene agli altri e a se stesse [foto Genovese]



na promana, in qualunque posto della terra nasca o viva. Energia che hanno dimostrato di avere i tanti che ieri si sono dati appuntamento in piazza per il Flashmob, tra i più significativi degli ultimi tempi. La serata si è conclusa con le riflessioni dell'avvocato **Loretta Moramarco** che, dopo aver ripercorso l'iter nor-

mativo che ha portato alla scomparsa del delitto d'onore nel 1981 e al riconoscimento nel 1996 dello stupro come delitto contro la persona, ha puntualizzato che il percorso per rompere definitivamente le catene della violenza è ancora lungo e finirà solo quando si comprenderà che la diversità è una ricchezza.

## Il Comitato donne materane per la campagna "One billion rising" Si balla per il no alla violenza sulle donne



Il Comitato Donne Materane ha aderito alla Campagna internazionale di One Billion Rising 2014 che affronta il tema della giustizia". Ieri in piazza Vittorio Veneto una manifestazione che ha dato il segnale della partecipazione comune per il no contro la violenza di genere.

"Un milione di persone si solleveranno e danzeranno chiedendo giustizia per tutte le vittime

della violenza di genere e mettere fine all'impunità dilagante che prevale a livello globale."

Un messaggio che è stato di fatto il simbolo di un'iniziativa partecipata che ha visto tantissimi decisamente schierati. Dopo le norme di legge e i video della manifestazione tutti a ballare come momento simbolico per un no corale alla violenza di genere.



### **“Una torta per Emergency”**

POTENZA - Dopo il successo dello scorso anno, si ripete l'iniziativa organizzata dal gruppo Emergency di Potenza. Per questa seconda edizione dolci e rustici concorreranno alla raccolta fondi a favore dell'attività degli ambulatori mobili dell'associazione umanitaria impegnati in Italia per garantire assistenza medica ai migranti e agli indigenti. La partecipazione può avvenire con due modalità. Sia donando una torta (dolce o salata), sia proponendosi come assaggiatori e giudici di una speciale selezione che premierà le torte più gradite con due dipinti dell'artista Antonietta Acierno. Al concorso “Una torta per Emergency” ci si può iscrivere entro oggi, telefonando al numero 320.9205885. Domani, dalle 19,30, alla sede del Centro Servizi Volontariato di via Sicilia (ex Ipias) siete tutti invitati.



### **ARCIGAY**

Alle ore 10 nella sede del Centro Servizi per il Volontariato sito alla via Sicilia in Potenza (adiacente stazione superiore), si terrà l'assemblea costituente di Arcigay Basilicata! alla presenza dei delegati Arcigay nazionale, Antonello Sannino ed Ottavia Voza, si procederà ai lavori assembleari volti ad individuare i membri del Consiglio Direttivo.



“Prima di decidere la ripresa produttiva si attendano le scelte della magistratura”

# Anche il Wwf dice no alla Centrale

## L'associazione ambientalista: al fianco delle popolazioni del Mercure



**ROTONDA**- Amministratori, cittadini e ambientalisti impegnati contro la riattivazione della centrale. Se il comitato del Sì, al pari di alcuni sindaci e amministratori spinge per una nuova partenza, dell'impianto dell'Enel, vi sono altri feramente contrari. E' il caso non solo dei sindaci di Rotonda e Viggianello, ma anche degli ambientalisti del Wwf che in una nota si dicono al fianco delle posizioni degli amministratori comunali di Rotonda e Viggianello e più in generale condivide pienamente le preoccupazioni delle amministrazioni, dei cittadi-

ni e delle associazioni per i danni alla salute ed all'ambiente che il funzionamento della centrale del Mercure potrà arrecare, posizioni più volte richiamate anche dal WWF nelle sedi istituzionali e giudiziarie investite del caso. In relazione inoltre ai contatti istituzionali che già da qualche mese sono in corso nella ricerca di possibili mediazioni, il Wwf sostiene che qualunque soluzione non possa prescindere dai paletti fissati dall'Ente Parco del Pollino con il provvedimento del 4.16 del 6.1.2012 di diniego dell'autorizzazione alla riattivazione della

ma di avviare “trattative”, aspettare il giudizio del Consiglio di Stato che a breve dovrà esprimersi sui ricorsi presentati dalle amministrazioni, associazioni e dall'Ente Parco”. In sostanza, prima di una riattivazione temporanea, oppure mediazioni per far rispettare le normative, meglio attendere la decisione del tribunale superiore prevista per la fine del prossimo mese di aprile.





POTENZA - 500 mila controlli, 28 mila tonnellate di prodotti sequestrati, per un valore economico di oltre mezzo miliardo di euro: ecco la sintesi delle operazioni condotte nel 2012 in Italia sulle truffe agroalimentari ad opera degli organi preposti al controllo sulla sicurezza alimentare del Belpaese. I dettagli delle indagini sono stati raccolti e riportati nel dossier Italia a Tavola 2013, realizzato a cura del Movimento Difesa del Cittadino e Legambiente, e saranno illustrati, con particolare riferimento alle regioni del Sud Italia, nel corso dell'incontro "Sicurezza alimentare e Agricoltura di

## **Legambiente presenta i dati sulle truffe agroalimentari**

qualità" che si terrà sabato 15 febbraio alle ore 10:00 presso la sede di Legambiente Basilicata Onlus in Viale Firenze 60/C a Potenza. L'appuntamento è l'evento principale e conclusivo del IV incontro interregionale organizzato nell'ambito del progetto "Coltiviamo la rete-buone pratiche in circolo", finanziato dalla fondazione con il sud, che ha visto sei circoli Legambiente del Sud Italia (Potenza, Cagliari, Eboli, Gallipoli, Ragusa, Legambiente Calabria) impegnati in un vir-

tuoso percorso di scambio e implementazione di buone pratiche-gruppi di acquisto ecologici, orti sociali e didattici, lotta allo spreco di cibo- fondato sul concetto di cibo come strumento di civiltà e democrazia. Non si parlerà quindi soltanto di truffe agroalimentari. Partendo proprio dal racconto delle esperienze realizzate nelle sei regioni coinvolte nel progetto, l'incontro sarà un momento di riflessione sull'importanza di sostenere un'agricoltura di qualità e sugli strumenti, come i gruppi di acquisto e gli orti urbani, che i cittadini possono attivare per promuoverla.



# Cibi sicuri e controllati ricette di Legambiente

Per un'agricoltura di qualità contro le truffe agroalimentari

**LUIGIA IERACE**

● «Sulle tavole lucane arrivano piatti sicuri e controllati», assicura il presidente di Legambiente Basilicata, Marco De Biasi in occasione della presentazione, ieri, a Potenza, del rapporto «Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità» redatto da Legambiente e dal Comitato difesa del cittadino. I dati relativi alle truffe agroalimentari ad opera degli organi preposti al controllo sulla sicurezza alimentare in Italia nel 2012 si riassumono in 500 mila controlli, 28 mila tonnellate di prodotti sequestrati, per un valore economico di oltre mezzo miliardo di euro. I dettagli delle indagini sono stati raccolti e riportati nel dossier «Italia a Tavola 2013» illustrato da Daniela Sciarra, Coordinatrice nazionale settore agricoltura di Legambiente e coautrice del libro «La terra che vogliamo - il futuro delle campagne italiane», Nicola Corona, Responsabile progetti Legambiente, Alessandro Ferri, Presidente del circolo Legambiente «Ken Saro Wiwa» di Potenza oltre che dal presidente di Legambiente Basilicata, Marco De Biasi.

«I cittadini lucani - ha detto - possono stare tranquilli grazie anche alla forte attività di controllo delle forze dell'ordine. Baso è stato il numero delle infrazioni e relativo per lo più a problemi di etichettatura». Un quadro tutto sommato positivo che induce a una riflessione. «Occorre - ha detto De Biasi - portare attenzione alla stagionalità dei prodotti, consumando solo quelli



**FILIERA CORTA** Il gruppo d'acquisto ecologico di Legambiente a Potenza

di stagione e alla filiera corta che offre maggiori certezze sulla tracciabilità. In tal senso i mercatini di prossimità sono quelli che offrono maggiori garanzie avvicinando il produttore al consumatore. Ma l'obiettivo rimane quello di garantire al cittadino la qualità e all'agricoltore il giusto prezzo».

Molte le iniziative messe in campo da Legambiente Basilicata tra le quali il progetto «Coltiviamo la rete - buone pratiche in circolo», finanziato dalla Fondazione con il sud, che ha visto sei circoli Legambiente del Sud Italia (Potenza, Cagliari, Eboli, Gallipoli, Ragusa, Legambiente Calabria) impegnati in un virtuoso percorso di scambio e implementazione di buone pratiche - gruppi di acquisto ecologici, orti sociali e didattici, lotta allo spreco di cibo-

fondata sul concetto di cibo come strumento di civiltà e democrazia. Partendo dalle esperienze realizzate nelle sei regioni coinvolte nel progetto, è stata ribadita l'importanza di sostenere un'agricoltura di qualità e di strumenti, come i «gruppi di acquisto» che in 4 anni hanno visto ogni settimana arrivare a Potenza una quarantina di ordini, e gli «orti urbani», la cui progettazione nell'area di Macchia Romana è già partita. Prossima all'avvio è l'apertura di un «centro per la sostenibilità» a Potenza per l'arrivo di merci a km zero e prodotti alla spina eliminando il packaging, per una sostenibilità a rifiuto zero. In questa direzione anche una «lavastoviglieria mobile» da utilizzare durante le feste di piazza per poter imporre il nuovo marchio di «ecofeste».



**GRASSANO**

### **Donazione del sangue nella sede dell'Avis**

■ Si svolgerà questa mattina l'incontro dell'Avis di Grottole nella sede di viale della Resistenza, nei locali vicini alla Asm per raccogliere il sangue donato dai volontari. La presidente dell'Avis locale, Arianna Allegretti, ricorda che può donare il sangue chiunque goda di buona salute, abbia compiuto 18 anni e pesi almeno 50 chilogrammi. Le donne possono donare due volte l'anno, gli uomini quattro volte (con un intervallo di almeno 90 giorni fra due donazioni). *[v.d.l.]*



## A Tito assemblea annuale dell'Avis

L'AVIS di Tito si riunisce oggi presso la sala "Don Domenico Scavone", per la XII Assemblea, in occasione della quale: - verranno letti e approvati la relazione del Consiglio Direttivo, il Bilancio Consuntivo del 2013 e il Bilancio Preventivo 2014 e verranno nominati i delegati alle assemblee superior